

PRADESTEL

(Trento)

In località Ischia Podetti, sul versante destro dell'Adige a Nord di Trento, è stato individuato dagli scriventi un sottoroccia situato ad una ventina di metri sopra l'attuale livello di base della cava. Il riparo (fig. 1), che risulta completamente riempito di sedimenti antropizzati, non è raggiungibile con mezzi normali; sono stati quindi effettuati a più riprese, durante il maggio del '73, sondaggi esplorativi con l'aiuto di un'autoscala gentilmente messa a disposizione dai Vigili del Fuoco di Trento, di cui si ringraziano in particolare il Comandante e l'ing. N. Salvati per la preziosa collaborazione.

In questi sondaggi esplorativi è stato possibile campionare tutta la serie stratigrafica, fatta eccezione per un livello con tracce carboniose separato dai sovrastanti strati antropici da un paio di metri di detriti sterili (fig. 2 n. 6).

Da un esame preliminare dei materiali recuperati ai vari livelli, che risultano piuttosto ricchi, si sono potute stabilire a grandi linee le facies culturali presenti nel deposito.

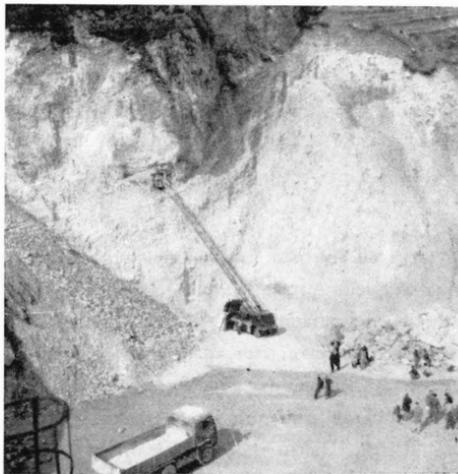


Fig. 1 - Veduta d'insieme della cava del Pradestel durante i lavori di riconoscimento stratigrafico.

Gli strati superiori, costituiti da breccie piuttosto grossolane, intasano la cavità fin quasi alla volta ed hanno fornito scarsa ceramica e materiale litico (fig. 2 n. 1). Tra la ceramica è riconoscibile un frammento di collo

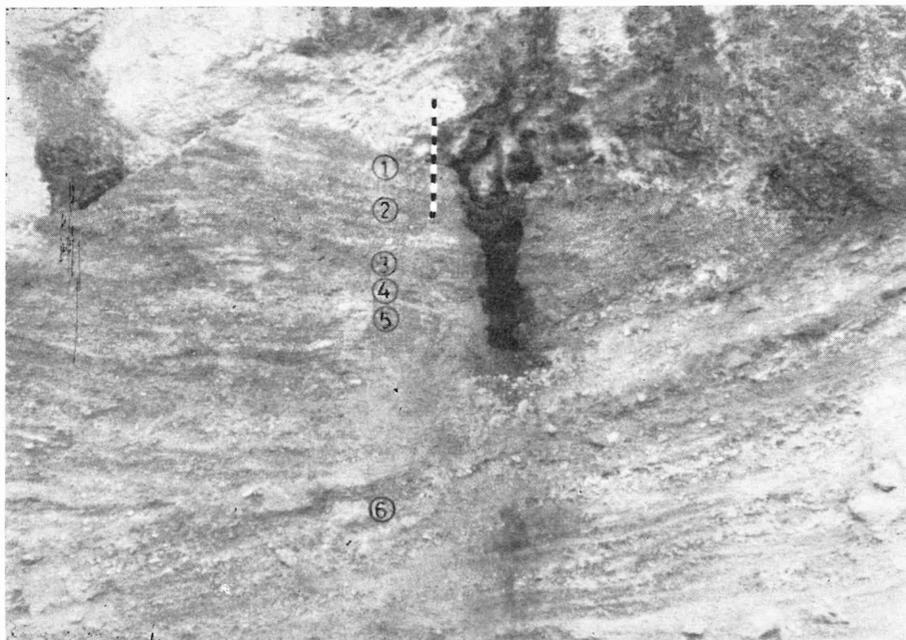


Fig. 2 - La serie stratigrafica del Pradestel: 1) Livelli ceramici; 2) Livelli con industria a trapezi; 3) Livelli sauveterroidi; 4) Strato sterile; 5) Livelli sauveterroidi; 6) Livello antropico senza documentazione.

di tazza ad impasto fine color camoscio, analoga a quella proveniente dai livelli di tipo Fiorano di Romagnano (PERINI R. 1971, *I depositi preistorici di Romagnano Loc. Trento. Preistoria Alpina*, pag. 96, fig. 52, n. 12) ed al frammento rinvenuto negli strati neolitici del Riparo Gaban (BAGOLINI B. ed Altri, 1973, *Riparo Gaban. Preistoria Alpina* n. 9 - Notiziario).

Al disotto di questi strati ceramici si trovano livelli intensamente antropizzati, con industria tardenoide (fig. 2 n. 2), seguiti da un primo gruppo di livelli con industria sauveterroide (fig. 2 n. 3). Questo primo complesso sauveterroide è separato da un'altra serie di

livelli sauveterroidi più antichi (fig. 2 n. 5) da un livello di sabbie e limi sterile (fig. 2 n. 4).

Data l'importanza di questa serie stratigrafica, che, affiancata a quella già in corso di studio di Romagnano, permetterà una assai dettagliata conoscenza dell'epipaleolitico e del primo neolitico nella valle dell'Adige, è in programma una campagna di scavi ne corso del 1974, con l'apprestamento di strutture metalliche che permetteranno di raggiungere il deposito.

B. BAGOLINI - F. BARBACOVÌ - G. BERGAMO -
L. BERTOLDI - G. MEZZENA - L. POSTAL